

Forbidden Suite...e ora chiudi bene le orecchie!

Alcuni brani del concerto :
Chattanooga choo choo (Gordon - Warren)
Far from triumphing court (J. Dowland)
Je t'aime, moi non plus (S.Gainsbourg)
I feel love (G. Moroder)
Lucy in the sky with diamonds (J. Lennon)
Der kranke Mond (A. Schoenberg)
Lemme take you to the beach (F. Zappa)
Another one bites the dust (Queen - J. Deacon)

Sentendo questo programma, che si snoda lungo l'intero secolo di due continenti in modo apparentemente disordinato e rievoca momenti storici, eventi ed emozioni appartenenti a diverse generazioni, l'ascoltatore rimarrà sorpreso nello scoprire che il filo insospettabile che lo lega è la censura. Parafrasando quel lungimirante critico che era Robert Schumann, che intuì nelle eleganti e gentili opere di Chopin "cannoni sepolti sotto i fiori", anche noi scopriamo con stupore che melodie divenute oramai "pezzi" della nostra vita o di quella di una comunità intera, melodie leggere o romantiche, ironiche o appassionate che riposano innocue nei salotti di casa nostra, erano sorvegliate speciali dai sistemi del potere politico, braccate dalle dittature o temute dalla morale imposta di una classe dirigente. Sotto il filtro della censura, possiamo *ri-sentire* con rinnovata nostalgia ma nuova ironia *Tu-lip-Tulip time* tradotta e spacciata per originale con *Parlano d'amore i tulipan* dal Fascismo preoccupato della purezza dell'italianità e della razza, o *Another one bites the dust* dei Queen, in cui, aguzzando le orecchie come i moralisti degli anni ottanta, potrete forse sentire i versi capovolti "Start to smoke mariujana". Per ogni manifestazione vitale o ribellione, per ogni nuovo pensiero o divergenza veicolati dalla musica, la censura ha trovato altrettanti nemici da combattere. E la sua sconfitta, prima ancora che nei costumi sociali, si vede nell'effetto della sua battaglia: sesso, droga, ribellione, denuncia, sono divenuti ben presto ingredienti di sicuro successo commerciale, fino a definire un nuovo *conformismo*. Ascoltare questo programma significa osservare come eravamo e come siamo diventati, respirando gli slanci, le visioni e le paure di un secolo, scoprendoci stranamente grati alla censura di aver reso immortali i piccoli e grandi capolavori che amiamo.



Silvia Testoni

Diplomata col massimo dei voti con una laurea di primo livello presso il Conservatorio "A. Boito" di Parma, ha approfondito lo studio del repertorio barocco con E. Tubb e G. Banditelli e di quello contemporaneo con L. Castellani.

Ha collaborato stabilmente con formazioni musicali di diversa ispirazione come l'ensemble di musica barocca Cappella Artemisia (con il quale ha registrato sei CD per l'etichetta "Tactus"), col quintetto etno-pop Cantodiscanto (vincitore del premio Recanati 1993/94 con il quale ha inciso i cd "Cercando la terra" e "Medinsud" e "Malmediterraneo") E' la voce solista del trio cameristico trioLet, ed è stata attrice-cantante nello spettacolo "Arpa di sera..." per la regia di Arturo Brachetti. E' stata interprete di molte opere da camera di N. Campogrande "Macchinario", "Alianti", "Lego" e protagonista dell'opera "Nevebianca" di Marco Betta.

Ha partecipato a trasmissioni radiofoniche e televisive come Taxi, Survival, Radio3suite Gramelot, Concerti del Quirinale, e rassegne internazionali musicali, Rossini Opera Festival 1998, Donne in musica 2000, Futuri 2000, Grinzane festival 2001, Tage Alter Musik in Herne 2002

Con Giorgio Casadei ha ideato il concerto "Forbidden suite" commissionato dal Teatro Comunale e dall'Università di Modena ed è stata ospite dell' Orchestra Spaziale.



Giorgio Casadei

Diplomato al Liceo Artistico, laureato al DAMS, ha studiato chitarra jazz, pianoforte e composizione privatamente e da autodidatta. In attività dall'inizio degli anni ottanta ha dato vita a diversi progetti con cui realizzare proprie composizioni e arrangiamenti. Tra i più significativi: Rimini Beach Party (1982-1985), il duo Semprini-Casadei (dal 1986), Ars Flexis (1986-1989), Ella Guru (1989-2000), Trio Magneto (1995-2000) e Orchestra Spaziale (dal 1998).

Ha contribuito alla nascita di **Musica nel Buio**, ensemble che su commissione della Cineteca del Comune di Bologna, dal 1993 al 1999, realizza musiche per il cinema muto da eseguire dal vivo durante la proiezione delle pellicole. Lo stesso ensemble ha in repertorio uno spettacolo dedicato alle musiche di **Nino Rota** scritte per i film di Federico Fellini.

Ha composto e realizzato musiche per i cortometraggi dei cineasti Paolo Fazzini e Marco Cruciani.

Ha composto, su commissione, brani per orchestra (Angelica Festival), per ensemble da camera (Fondazione Arena di Verona).

Ha partecipato a concorsi di composizione dove alcuni suoi lavori sono stati selezionati e talvolta ottenuto riconoscimenti (menzione speciale della giuria al Concorso di composizione "2 Agosto" 1999,

premio del pubblico al concorso "Ironia e Musica" 2002).

Tra il 1999 e il 2003, alcune sue partiture per big band vengono selezionate ed eseguite a **Barga jazz**.

Dal 1998, lavora assiduamente sul progetto Orchestra Spaziale con cui realizza i seguenti progetti:

Orchestra Spaziale meets Zappafrank (interamente dedicato alla musica di Frank Zappa, commissionato nel 2000 dal Teatro Valli di Reggio Emilia, riproposto nel 2003 in diretta a **Radio 3 Suite** per il Terzo canale radiofonico della RAI).

Orchestra Spaziale - RevolveR (rilettura integrale dell'album "Revolver" dei Beatles, commissione del 2004 da parte del Comune di Bologna)

Orchestra Spaziale Remixing Mencherini (rivisitazione delle musiche del compositore Fernando Mencherini per il Festival di musica contemporanea di Cagliari "Il suono di una mano sola")

Orchestra Spaziale We're only in it for the Beatles (Concerto per il Conservatorio di Parma che nel 2007 celebra i quarant'anni dell'album Sgt. Pepper attraverso l'accostamento di brani beatlesiani e zappiani dello stesso periodo)

Orchestra Spaziale Holiday in Cartoonia (escursione nell'universo sonoro dei cartoni animanti, da Disney ai Puffi, dai Looney Tunes a Bruno Bozzetto; una commissione del Festival "Angelica" per l'edizione 2007).

Nel corso della sua vita ha collaborato con Tony Coe, Chris Cutler, Wolter Wierbos, Phil Minton, Miriam Palma, Aljosa Zimmermann, Rhys Chatham, Uri Caine, Enzo Favata, Luigi "Lullo" Mosso, Stefano Scodanibbio, Silvia Testoni e con i gruppi N.O.R.M.A., Riciclo delle Quinte, Mistress di Stefano Zorzanello, partecipando a festival e rassegne in Italia e all'estero.

Oltre all'attività artistica si occupa di didattica, insegnando chitarra e tenendo corsi di musica d'insieme e laboratori dedicati all'arrangiamento.

Forbidden Suite

Scheda tecnica

- Impianto di amplificazione adeguato alla capienza della sala dove si terrà il concerto.
- Mixer min. 8 canali
- 2 casse di adeguata potenza da rivolgere verso il pubblico
- 2 monitor
- 2 microfoni per voce con rispettivi sostegni
- 2 microfoni (con rispettivi sostegni) per strumenti acustici (chitarra acustica e ukulele)
- 1 microfono per amplificatore chitarra
- 1 D.I. Box per chitarra acustica elettrificata
- 2 D.I. Box per uscita audio del computer portatile
- 1 D.I. Box per tastiera
- 1 piccolo tavolino per appoggiare il computer portatile